

NEWS FAMIGLIA: LE MISURE DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019: PENSIONE DI CITTADINANZA, QUOTA 100, APE SOCIALE ,OPZIONE DONNA E PENSIONE DI VECCHIAIA.

PENSIONE DI CITTADINANZA

Al fine di contrastare la disuguaglianza e l'esclusione sociale , la legge di bilancio ha creato un fondo per la "Pensione di Cittadinanza": una misura di contrasto alla povertà che si rivolge alle famiglie a basso reddito .IL sussidio , e' dedicato a quei nuclei familiari composti esclusivamente da uno o piu' membri di eta' pari o superiore ai 65 anni che andranno a ricevere un aiuto economico che integrera' il loro reddito familiare fino al raggiungimento di una determinata soglia . Ogni mese , infatti , ci sara' un'integrazione di 780 euro fino a un totale di 9.360 euro e tale integrazione , comunque, non puo' scendere sotto i 480 euro. La durata della prestazione , che puo' essere rinnovata per ulteriori cicli, si estende fino al venir meno delle condizioni e comunque fino ad un massimo di 18 mesi per ciascun ciclo.

I REQUISITI :

- 1) Essere cittadini italiani , di uno Stato membro dell'UE o extra comunitari ma in possesso di regolare permesso di soggiorno ;
- 2) Essere residenti in Italia , in via continuativa, da almeno 10 anni;
- 3) Avere un certificato Isee inferiore a 9.360 euro ;
- 4) Avere un patrimonio immobiliare inferiore a 30 euro ;
- 5) Avere un patrimonio mobiliare inferiore a 6 mila euro o a 5 mila euro in caso di presenza di una persona con disabilita'.

COME SI RICHIEDE

La domanda della pensione di cittadinanza puo' essere presentata compilando il modello a disposizione dell'Inps , oppure utilizzando il sito dell'Istituto di Previdenza per trasmetterla on line ,oppure tramite Caf. Dal ricevimento della domanda, l'Inps ha poi 5 giorni di tempo per analizzarla ; in caso di esito positivo il sussidio verra' erogato su una carta elettronica a partire dal mese successivo a quello della richiesta. La carta verra' utilizzata , naturalmente , per procedere agli acquisti e l'importo mensile massimo che potra' essere prelevato e' di 100 euro.

QUOTA 100

Nel Decreto che contiene il Reddito di Cittadinanza c'è anche " QUOTA 100".I requisiti necessari per andare in pensione sono innanzitutto il raggiungimento di 62 anni di età anagrafica e 38 di contributi. I lavoratori del settore privato se hanno maturato i requisiti entro il 31 Dicembre 2018 potranno andare in pensione a partire dal primo Aprile 2019 ; i lavoratori del settore privato che matureranno i requisiti nel corso dell'anno potranno fare domanda per Quota 100 dopo 3 mesi dal raggiungimento del requisito riguardante i contributi.

Invece ,chi lavora nel pubblico ,avrà la possibilità di andare in pensione da Agosto e solo se ha maturato i requisiti necessari entro il 31 Marzo 2019 ; chi matura i requisiti successivamente dovrà attendere 6 mesi dalla maturazione dei requisiti .

In ogni caso è necessario fornire un preavviso di 6 mesi all 'Amministrazione di riferimento; caso a parte quello dei lavoratori della scuola per i quali la domanda si potrà presentare entro il 28 Febbraio con l'uscita prevista per il primo Settembre.

COME SI FA LA DOMANDA

I lavoratori dovrebbero utilizzare il servizio messo a disposizione dell'Inps sul proprio sito ,quindi, accedere alla sezione " Domanda di Pensione".

Una volta fatto il login grazie al proprio Pin dispositivo basterà , dunque compilare l'istanza e poi inviare la domanda di pensionamento.

APE SOCIALE

Nel Decreto legge, che è stato approvato lo scorso 17 Gennaio , ci sono anche le proroghe per un anno delle misure Opzione Donna e Ape Sociale.

L'Ape Sociale è una misura pensionistica che permette di uscire anticipatamente dal mondo del lavoro, contando sull'aiuto dello Stato ; nello specifico è riservata a quei lavoratori ai quali mancano 3 anni per poter raggiungere i requisiti pensionabili e in particolare ai disoccupati con 30 anni di contributi che abbiano cessato di percepire la Naspi (Indennità di disoccupazione) da almeno 3 mesi, ma anche a coloro che assistono familiari disabili da almeno 6 mesi e dispongono di almeno 30 di contributi.

L'Ape Sociale e' rivolta inoltre ai lavoratori che abbiano un'invalidita' che sia pari o superiore al 74% e che abbiano sempre 30 anni di contributi ed infine ai lavoratori gravosi che possono cosi' uscire dal mondo del lavoro con 63 anni di eta' e 36 di contributi.

OPZIONE DONNA

Per quanto riguarda Opzione Donna invece, questa e' quella misura che da la possibilita' alle donne lavoratrici di poter andare in pensione con 59 anni di eta' nel caso di lavoratrici autonome o 58 anni per le lavoratrici dipendenti ed un minimo di 35 anni di contributi.

PENSIONE DI VECCHIAIA

Per quanto riguarda la pensione di vecchiaia sembra che siano cambiati i requisiti per poter accedervi.

Non sono piu' richiesti 66 anni e 7 mesi , ma 67 anni di eta' e 20 di contributi.

L'inizio della pensione di vecchiaia e' fissato al primo giorno del mese seguente a quello in cui il soggetto ha raggiunto i requisiti per il pensionamento.